

Roi: osteopatia individuta come professione sanitaria

Roma, 20 set. (askanews) - La Commissione Affari Sociali della Camera ha approvato all'unanimità il nuovo articolo 4 del DDL Lorenzin sulla Riforma degli Ordini e le Sperimentazioni Cliniche, che individua l'osteopatia come professione sanitaria. "Si tratta di un importante risultato dopo oltre tre anni di lavoro e impegno - ha dichiarato Paola Sciomachen, Presidente del ROI - Registro degli Osteopati d'Italia - con questo articolo, l'osteopatia si avvia ad entrare a pieno titolo tra le professioni sanitarie e la strada per il riconoscimento è finalmente tracciata: ora si tratta di seguire il nuovo iter previsto per l'istituzione delle professioni sanitarie".

Dopo che il DDL, nella sua attuale formulazione, sarà licenziato dall'aula alla Camera, dovrà ritornare in Senato per la lettura finale. Con la sua approvazione definitiva si potrà attivare l'iter previsto per l'istituzione della professione.

A tale riguardo il DDL Lorenzin introduce un'ulteriore importante novità, stabilita dall'articolo 3-bis - presentato dal On. Mario Marazziti e approvato la settimana scorsa dalla Commissione Affari Sociali della Camera - che definisce due momenti distinti per il riconoscimento delle professioni sanitarie. L'articolo 3-bis modifica infatti l'iter previsto dalla legge 43/2006 e identifica un primo passaggio per "l'individuazione" di nuove professioni sanitarie, che può avvenire anche su richiesta delle associazioni più rappresentative, e la successiva attivazione del percorso di "istituzione", che potrà essere portato a termine previo parere tecnico scientifico del Consiglio Superiore di Sanità (Css) e con accordi sanciti in Conferenza Stato Regioni. Con decreto del Ministero dell'Istruzione (Miur) si dovrà poi definire l'ordinamento didattico della formazione universitaria delle nuove professioni. (Segue)

Roi: osteopatia individuata come professione sanitaria

ask-news RedMpd
Askanews 20 settembre 2017

Roma, 20 set. (askanews) - La Commissione Affari Sociali della Camera ha approvato all'unanimità il nuovo articolo 4 del DDL Lorenzin sulla Riforma degli Ordini e le Sperimentazioni Cliniche, che individua l'osteopatia come professione sanitaria. "Si tratta di un importante risultato dopo oltre tre anni di lavoro e impegno - ha dichiarato Paola Sciomachen, Presidente del ROI - Registro degli Osteopati d'Italia - con questo articolo, l'osteopatia si avvia ad entrare a pieno titolo tra le professioni sanitarie e la strada per il riconoscimento è finalmente tracciata: ora si tratta di seguire il nuovo iter previsto per l'istituzione delle professioni sanitarie".

Dopo che il DDL, nella sua attuale formulazione, sarà licenziato dall'aula alla Camera, dovrà ritornare in Senato per la lettura finale. Con la sua approvazione definitiva si potrà attivare l'iter previsto per l'istituzione della professione.

A tale riguardo il DDL Lorenzin introduce un'ulteriore importante novità, stabilita dall'articolo 3-bis - presentato dal On. Mario Marazziti e approvato la settimana scorsa dalla Commissione Affari Sociali della Camera - che definisce due momenti distinti per il riconoscimento delle professioni sanitarie. L'articolo 3-bis modifica infatti l'iter previsto dalla legge 43/2006 e identifica un primo passaggio per "l'individuazione" di nuove professioni sanitarie, che può avvenire anche su richiesta delle associazioni più rappresentative, e la successiva attivazione del percorso di "istituzione", che potrà essere portato a termine previo parere tecnico scientifico del Consiglio Superiore di Sanità (Css) e con accordi sanciti in Conferenza Stato Regioni. Con decreto del Ministero dell'Istruzione (Miur) si dovrà poi definire l'ordinamento didattico della formazione universitaria delle nuove professioni. (Segue)



Potrebbe interessarti anche...



Franceschini: Milano punto di riferimento investimenti cultura

Askanews



Renzi: notevole dato export, merito del lavoro di questi anni

Askanews

